



Sanremo, Di Liberatore: "Più show, tre finali e spazio ai giovani: cos'è il Festival di De Martino?"

Descrizione

(Adnkronos) "Stefano De Martino sta facendo un ottimo lavoro insieme al team: è un lavoro che mano a mano si sta costruendo tassello dopo tassello, con un'operazione dialogica di brainstorming". A fare il punto sullo stato dell'arte di Sanremo 2027 è il direttore dell'Intrattenimento Prime Time Rai, Williams Di Liberatore, ospite del 78mo Prix Italia in corso a L'Aquila. Nel festival targato De Martino "si è arrivati a un'evoluzione partendo da un cambiamento di perimetro, perché cambiandolo all'interno poi si riesce anche a cambiare quella che è la componente territoriale", spiega Di Liberatore alludendo alla decisione del direttore artistico di dare al festival una prospettiva più internazionale.

"Adesso stiamo ancora in una fase di cambiamento di perimetro e naturalmente il regolamento ne delinea quelli che sono i tratti anche dell'architettura della settimana, dell'arco dei cinque giorni: tra le novità ci sono l'innovazione della serata performance e lo spostamento al giovedì della serata delle cover". Tutto questo "per far sì che ci siano tre vere finali quest'anno a Sanremo, e questo secondo me rende ancora più entusiasmante e appetibile quello che è il meccanismo del Festival". La scelta di ridurre i cantanti a 24, (ventitré più uno proveniente dalle nuove proposte) "comporta anche la possibilità di allargare la parte dello show durante le serate - spiega Di Liberatore - è una visione plasmata proprio sulle caratteristiche del direttore artistico, che è un vero e proprio mattatore. Quindi lasciamo spazio a una componente non soltanto musicale ma anche di performance vera e propria a 360 gradi, che credo calzi a pennello rispetto alle caratteristiche di Stefano".

Il direttore dell'Intrattenimento Prime Time parla poi della scelta di valorizzare e dare maggior spazio ai giovani collocandoli in un'area come quella dell'access, che qualcuno ha ipotizzato possa essere lo spazio di Affari Tuo. "Abbiamo parlato dell'Access, ma come verranno collocati all'interno lo dobbiamo ancora definire - precisa Di Liberatore - L'obiettivo, però, è quello di dare

massima esposizione ai giovani in un contesto di ascolti performanti, offrendo loro una vetrina e una visibilità che altri anni magari non potevano avere nonostante avessero un progetto a loro dedicato. Si tratta, sottolinea Si Liberatore, di un percorso anche quantitativamente giusto, non soltanto qualitativamente: credo sia la scelta giusta, anche se come avverrà editorialmente all'interno ancora non lo so dire. (dall'invia inviata Ilaria Floris)

??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 29, 2026

Autore

redazione

default watermark